

Bologna,

Ordini dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili dell'Emilia Romagna

Consigli Provinciali dei Consulenti del Lavoro
dell'Emilia Romagna

Confagricoltura
C.I.A - Confederazione Italiana Agricoltori
Coldiretti
CNA
Confesercenti
ANCIT
ANCOT
INT
LAPET
LAIT
INRL
L.A.I. CASARTIGIANI
CONFCOMMERCIO
CAAF C.G.I.L. Emilia Romagna
A.T.I. Associazione Tributaristi Italiani
U.NA.P.P.A.
SERV.E.R CISEL SRL
SOCIETA' CENTRO SERVIZI SRL
CAF UIL

e, per conoscenza, Coordinamento degli Ordini dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili
dell'Emilia Romagna

Consulta dei Consigli Provinciali dei
Consulenti del Lavoro dell'Emilia Romagna

**OGGETTO: Contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 25 del d.l. n.
34/2020**

Tra le disposizioni destinate a sostenere gli operatori economici danneggiati dalla crisi sanitaria dovuta alla diffusione del "Coronavirus", il decreto legge n. 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio") con l'art. 25 ha introdotto un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA che nell'anno 2019

abbiano conseguito un ammontare di ricavi o di compensi non superiore a cinque milioni di euro.

Detta misura agevolativa è commisurata alla diminuzione di fatturato subita a causa dell'emergenza epidemiologica.

Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 0230439/2020 pubblicato sul sito istituzionale sono state definite le regole tecniche di attuazione della predetta disposizione normativa.

Al punto 3.4 del citato provvedimento è stato previsto che la trasmissione delle istanze potrà essere effettuata a partire dal giorno 15 giugno 2020 e non oltre il giorno 13 agosto 2020.

Nelle ipotesi in cui il soggetto richiedente sia un erede che continua l'attività per conto del soggetto deceduto, la trasmissione potrà essere effettuata a partire dal 25 giugno 2020 e non oltre il 24 agosto 2020.

Come previsto al punto 7.4 del provvedimento, la trasmissione delle istanze avverrà esclusivamente mediante i canali telematici dell'Agenzia o mediante un servizio web disponibile nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" e potrà essere effettuata dall'interessato o da un suo intermediario con delega di consultazione al Cassetto fiscale, ovvero al servizio di Consultazione delle fatture elettroniche o da un intermediario specificatamente delegato per la sola trasmissione dell'istanza.

Sul sito istituzionale è presente un apposito "riquadro" e la relativa area tematica dedicata all'interno della quale sono reperibili tutte le informazioni sul contributo tra cui il provvedimento e le relative specifiche tecniche, il modello dell'istanza con cui richiedere il contributo, le relative istruzioni, una guida operativa, la circolare n. 15/E del 13 giugno 2020 e delle schede di sintesi del progetto.

Si comunica altresì che il software di compilazione delle istanze non viene distribuito da Assosoftware ma dalle software house associate consultabili al link <http://www.assosoftware.it/i-nostri-soci>.

Considerata la assoluta novità delle attività necessarie all'erogazione del contributo in questione, al fine di non gravare sulle attività degli Uffici territoriali

e dei SAM (Call center) e di garantire il necessario coordinamento in ambito regionale, si invitano codesti Ordini/Associazioni a trasmettere le richieste di assistenza provenienti dai rispettivi iscritti/associati a questa Direzione al seguente indirizzo e-mail dr.emiliaromagna.sf@agenziaentrate.it .

Al fine di ottimizzare le tempistiche e le modalità di risposta, detti quesiti dovranno avere carattere di novità rispetto alle indicazioni normative e di prassi già pubblicate in materia e dovranno essere filtrati da codesti Ordini/Associazioni.

Sarà cura della scrivente, esaminare le questioni poste e fornire i chiarimenti richiesti nel più breve tempo possibile.

Confidando nel consueto spirito di collaborazione, si prega di assicurare la massima diffusione della presente.

Cordiali saluti

Il Direttore Regionale
Rossella Orlandi
(firmato digitalmente)

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente